

Cori di classe

*Proposta progettuale volta all'attivazione di moduli di pratica corale
nelle diverse classi delle scuole della Puglia
Anno Scolastico 2019/2020 – 6° edizione*

Art. 1 - PREMESSA

1. Questa proposta progettuale fa seguito alle “Linee guida al DM 8/11”, emanate dal MIUR in data 17.01.2014, le quali contengono indicazioni operative finalizzate all’attuazione delle “iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell’insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato”: obiettivi questi espressamente previsti dal richiamato DM 8/11. Si fa espresso riferimento all’organizzazione dei corsi di pratica musicale e corale, destinati in particolare agli alunni della scuola primaria in particolare finalizzati ad “implementare l’approccio alla pratica vocale e strumentale e a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale”, favorendo la verticalizzazione dei curricula musicali. In tema di insegnamento della musica è anche opportuno richiamare la raccomandazione contenuta nel Parere espresso in data 16 dicembre 2009 (prot. n. 12686) dal Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione in ordine alla necessità di “promuovere e sostenere la cultura e la formazione musicale e strumentale in ogni ordine e grado di scuola”. Nel documento lo stesso CNPI ne sottolinea la “valenza educativa ai fini dell’orientamento scolastico e professionale”, nonché l’importante rilievo che la musica assume “per lo sviluppo della meta cognizione”. La presenza della Musica, oltre alle Tecnologie Musicali, tra gli insegnamenti attivabili sulla base del Piano dell’offerta formativa nei nuovi Licei, così come previsto dal regolamento che ne disciplina l’assetto ordinamentale e didattico (v. Allegato H), può – se opportunamente valorizzata – rispondere in qualche modo all’esigenza espressa dal CNPI con riferimento ad ogni ordine e grado di scuola. Il testo del DM 8/11 dedica ampia attenzione all’apporto e alla collaborazione in vario modo offerta dalle associazioni musicali attive sul territorio alle istituzioni scolastiche, sia nella formazione dei docenti, che nell’organizzazione dei corsi o nell’attività musicale a scuola. E inoltre, ai sensi del Protocollo d’Intesa stipulato il 7 febbraio 2013 tra il Miur e il Forum per l’educazione musicale (del quale Feniarco è parte integrante), “Le Associazioni si impegnano a mettere a disposizione (delle Istituzioni Pubbliche con particolare riguardo alla Scuola dell’infanzia e primaria) il proprio patrimonio di competenze e di esperienze... per il raggiungimento dei fini del presente protocollo e a promuovere percorsi di educazione all’ascolto e alla musica” (art. 2). E proprio per facilitare l’incontro tra competenze ed esperienze delle associazioni ed esigenze delle scuole, un apposito gruppo di lavoro istituito con DDG. n. 5 del 13 marzo 2013 ha definito e approvato il 28 novembre 2013 le “Linee d’indirizzo per l’intervento delle Associazioni Musicali (con operatori esperti in didattica della musica), per attività di formazione musicale”.

2. Rileva sottolineare in proposito che la pratica corale, oltre che rappresentare un **efficace strumento di conoscenza della musica**, può incrementare il processo di formazione e socializzazione, sia all’interno che tra le varie componenti scolastiche, migliorando i rapporti interpersonali e valorizzando l’inserimento degli alunni diversamente abili. Nell’ambito dei progetti finalizzati a favorire il successo scolastico, le pari opportunità, l’inclusione sociale e per contrastare la dispersione, i cori scolastici perseguono, con la citata capacità aggregante, di condivisione e di valorizzazione delle proprie potenzialità e capacità, l’arricchimento dell’offerta formativa delle singole scuole, migliorando la qualità del servizio scolastico. Cantare in coro è un’esperienza coinvolgente, piena. Un microcosmo, quello del coro, ove si incontrano, si confrontano e talvolta vengono messe alla prova le differenti personalità di quanti, ciascuno spinto da proprie motivazioni, che, per strade diverse, portano al canto corale. Il canto diventa così lo snodo su cui converge un ampio ventaglio di situazioni e da cui si dipartono numerosi percorsi: di formazione musicale, di crescita culturale, di educazione alla responsabilità, di costruzione delle relazioni interpersonali. **La coralità rappresenta un valore in Italia**: un secolo di attività corale amatoriale trova riconoscimento, specialmente in questo ultimo

Referente progettuale per “Cori di classe” Miriam Caputo – miriam.caputo@gmail.com - cellulare +39 3487332013

decennio, da un aumento di interesse e partecipazione, poiché in Italia si intravede nello strumento-coro un mezzo di diffusione del sapere musicale utile per conseguire un'alfabetizzazione musicale a largo raggio e un'esperienza socialmente attiva della musica. Far musica insieme induce un senso di comunità, valorizza le capacità percettive e favorisce la mutua comprensione. Le motivazioni che stanno alla base del cantare in coro sono assai simili a quelle che da sempre hanno spinto gli uomini ad aggregarsi, a cercare gli uni negli altri la possibilità comune di sopravvivenza, senza che l'individualità ne risulti mortificata.

3. In conseguenza del già menzionato Protocollo d'Intesa stipulato il 7 febbraio 2013 tra il Miur e il Forum per l'educazione musicale (del quale Feniarco è parte integrante), oltre che della **Scuola Superiore Biennale per Direttori di Coro per la Scuola Primaria**, giunta alla sua 6° edizione nel 2018 e che dal 2007 prepara e forma giovani direttori d'intesa con Feniarco e il Miur (DM 177/00 - Direttiva 90/03), ARCoPu propone agli Istituti Scolastici di Puglia, in ragione di quanto sopra esposto, di dare vita a **moduli corali**, in orario curricolare ed extracurricolare, al fine di coinvolgere gli studenti delle classi I, II, III, IV e V della scuola Primaria, I e II della secondaria di primo grado (in ore extracurricolari) e i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e attuando collegamenti in rete con altre scuole del territorio.

Art. 2 - SCUOLA SUPERIORE BIENNALE PER DIRETTORI DI CORO PER LA SCUOLA PRIMARIA

1. Progetto "Cori di classe" si avvale di esperti esterni specializzati e formati all'interno della "Scuola Superiore Biennale per direttori di coro per la scuola primaria", giunta nel 2016 alla fase finale della sua 5° edizione, della durata di due anni per un totale di 200 ore di formazione e articolata in 12 weekend per oltre 15 ore di lezione ciascuno, oltre a laboratori di approfondimento su specifiche tematiche, si propone di analizzare il processo pedagogico di integrazione del linguaggio musicale di base nei percorsi didattici della scuola primaria italiana e nei cori di voci bianche dai 5 ai 12-13 anni.

2. L'obiettivo è l'individuazione di un idoneo percorso formativo rivolto a direttori di coro volto ad analizzare e approfondire metodologie di didattica del linguaggio musicale per mezzo dell'espressione "artistica" più immediata e alla portata di tutti, cioè il canto corale. Come ogni linguaggio anche quello musicale è costituito da elementi grammaticali, lessicali e sintattici; la loro conoscenza avviene parallelamente all'esercizio vocale e alla concertazione di brani musicali corali. Vengono così approfonditi una serie di temi fondamentali nella formazione musicale dell'insegnante, che integrandosi uno con l'altro possano maturare la consapevolezza del "far coro" nei primi livelli e nei più delicati interventi didattici dal punto di vista della formazione scolastica.

Art. 3 - FINALITA' E OBIETTIVI (INDICAZIONI DIDATTICHE)

- Sviluppare capacità di percezione attenta della realtà acustica;
- Sviluppare interesse verso il mondo dei suoni
- Stimolare la conoscenza del "sé corporeo" attraverso l'uso consapevole della voce
- Far maturare il senso della ritmica, della melodia e dell'armonia
- Iniziare un percorso di alfabetizzazione musicale;
- Sviluppare la capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativo-espressiva nel parlare e nel cantare;
- Sviluppare processi creativi, in raccordo con le altre esperienze della cultura e dell'arte;
- Accompagnare il canto con movimenti corporei, con suoni prodotti da alcune parti del corpo (body percussion), con strumentario Orff, con strumenti di riciclo.

Art. 4 - OBIETTIVI GENERALI

- Attivare un percorso che sviluppi l'esperienza del cantare in coro in modo organizzato, specifico e finalizzato.

Referente progettuale per "Cori di classe" Miriam Caputo – miriam.caputo@gmail.com - cellulare +39 3487332013

Art. 5 – METODOLOGIA

- Laboratorio corale
- Esercizi di respirazione, esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura
- Lettura musicale secondo la *metodologia Goitre e Koday*
- Body Percussion
- Ascolto strutturato mirato allo sviluppo di un pensiero musicale
- Canti narrativi, tradizionali locali e regionali, nazionali ed internazionali
- Canti tratti dal repertorio classico e d'autore (Giro Giro Canto della Feniarco)

Art. 6 - LUOGO

Laboratorio musicale o aula scolastica

Art. 7 - STRUMENTI

Pianoforte digitale o tastiera, lettore CD, cassa di amplificazione, Strumentario Orff, lavagna, LIM.

Art. 8 - TEMPI E MODALITÀ

1. Il progetto “Cori di classe” per l’anno scolastico 2017/2018 è strutturato in due moduli alternativi uno da 20 ore più articolato ed uno da 10 ore più sintetico.

2. **Modulo 20** - Gli alunni interessati produrranno una domanda d'iscrizione al progetto.

Le lezioni si svolgeranno, **in orario curriculare, nell'ora di educazione al suono**, con cadenza settimanale, dal mese di ottobre/novembre sino al mese di aprile/maggio, in compresenza con la docente di classe per un totale di 20 ore. Il percorso terminerà con un concerto/lezione aperta a discrezione dell'esperto esterno.

3. **Modulo 10** - Gli alunni interessati produrranno una domanda d'iscrizione al progetto.

Le lezioni si svolgeranno, **in orario curriculare, nell'ora di educazione al suono**, con cadenza settimanale, dal mese di febbraio/marzo sino al mese di maggio/giugno, in compresenza con la docente di classe per un totale di 10 ore. **Questo Modulo è indirizzato solo alle Scuole che non hanno mai aderito al progetto e ne vogliano sperimentare il percorso.**

4. I due Moduli potranno essere attivati qualora ci sia almeno il 90% della classe che aderisce allo stesso modulo oltre le due gratuità.

5. **Modulo “Coro d'Istituto”** – Modulo attivabile qualora non si raggiungesse il 90% delle adesioni nella classe. Gli alunni interessati produrranno una domanda d'iscrizione al progetto. Le lezioni si svolgeranno in gruppi di circa 25 alunni, **in orario extracurricolare**, con cadenza settimanale, dal mese di ottobre/novembre sino al mese di aprile/maggio per un totale di 20 ore. Il percorso terminerà con un concerto/lezione aperta a discrezione dell'esperto esterno.

6. Gli iscritti al “Modulo 20” e al “Modulo Coro d'Istituto” potranno essere coinvolti, a discrezione del docente esperto esterno, di concerto con le famiglie e la dirigenza scolastica, nella partecipazione al Festival *CantaMi La Scuola* (Fasano 3 e 4 aprile 2017) seguendo così i workshops formativi messi a disposizione durante i giorni del festival. Ogni docente concorderà col proprio staff di progetto, con i docenti interni e la dirigenza della scuola orari e giorno delle lezioni.

Art. 9 - DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE

Con la preziosa collaborazione del docente di classe verrà compilato un registro presenze con un elenco di partecipanti al progetto indicando per ciascun incontro i contenuti trattati e le attività svolte, apponendo la propria firma unitamente a quella del docente di classe.

Art. 10 - COSTI E GESTIONE

1. **Modulo 20** - Qualora non vi siano fondi interni per la realizzazione del progetto corale potrà essere possibile prevedere un contributo di partecipazione delle famiglie di €40,00 per ciascun alunno, per l'intero percorso annuale di 20 incontri di un'ora ciascuno.

Referente progettuale per “Cori di classe” Miriam Caputo – miriam.caputo@gmail.com - cellulare +39 3487332013

2. **Modulo 10** – Qualora non vi siano fondi interni per la realizzazione del progetto corale potrà essere possibile prevedere un contributo di partecipazione delle famiglie di €20,00 per ciascun alunno, per l'intero percorso annuale di 10 incontri di un'ora ciascuno.
3. per ogni classe sono previste **2 gratuità**.
4. **Modulo “Coro d'Istituto”** - Qualora non vi siano fondi interni per la realizzazione del progetto corale potrà essere possibile prevedere un contributo di partecipazione delle famiglie di €40,00 per ciascun alunno, per l'intero percorso annuale di 20 incontri di un'ora ciascuno.
5. Il rappresentante e il docente di classe si occuperanno di raccogliere le quote e di versare l'importo totale, tramite bonifico, sul conto corrente della scuola all'avvio del percorso prima della contrattualizzazione dell'esperto esterno. Il rappresentante di classe consegnerà copia del bonifico in segreteria e all'Esperto esterno.
6. Ogni esperto esterno sarà dotato di **copertura assicurativa** già predisposta da ARCoPu
7. Dal contributo di partecipazione si intendono coperti anche i costi delle fotocopie utilizzate durante le lezioni per le quali l'esperto esterno sarà completamente indipendente.

Art. 11 - DOCENTI

Per la realizzazione di tale percorso progettuale ARCoPu mette a disposizione un **nucleo di docenti** formati nella *Scuola Superiore Biennale per Direttori di Coro per la Scuola Primaria* e con un profilo artistico e professionale adeguato.

Art. 12 – ATTESTAZIONE PER DOCENTE INTERNO RESPONSABILE DI CLASSE

1. Per il docente interno responsabile di classe, al termine del modulo prescelto e su richiesta, sarà rilasciata da ARCoPu relativa certificazione.

Art. 13 – CONTRATTO

1. Ciascuna scuola contrattualizzerà direttamente l'esperto esterno interessato;
2. ARCoPu predispone un contratto standard a disposizione di ogni istituto scolastico;
3. **È obbligatorio sottoscrivere il contratto con ciascun esperto esterno entro e non oltre il terzo incontro a tutela della scuola e dell'esperto esterno stesso.**